

Papa Ratzinger reagisce
alle accuse di ingerenza

“La Chiesa non viola la laicità dello Stato”

MARCO POLITI
A PAGINA 14

“La laicità dello Stato è intatta se si difendono principi etici”

Benedetto XVI: affermare i valori è un nostro diritto

MARCO POLITI

tervento: por-
fare società,

re da qui per una rievangelizz-
zazione del Vecchio Continen-

■ Il Papa ai vescovi: la tradizione cristiana è la ricchezza d'Italia

■ Ruini sui Pacs, Bertinotti e le critiche al pontefice: reazioni inappropriate

CITTA' DEL VATICANO — La Chiesa rispetta la distinzione tra Stato e Chiesa, ma ha il compito di “purificare la regione” con la sua dottrina sociale. E quando riafferma i grandi principi etici, non viola la laicità dello Stato.

Benedetto XVI parla all'assemblea generale dei vescovi italiani e disegna la sua strategia nei confronti dell'Italia. Primo imperativo: «mantenere sempre viva la grande tradizione cristiana che è la principale ricchezza dell'Italia». Secondo obiettivo, che emerge da ogni sfumatura del suo in-

istituzioni, governi e parlamenti a seguire i valori «radicati nella grande eredità cristiana dell'Europa e in particolare dell'Italia».

E' l'idea di un'Italia da modellare sui principi del cattolicesimo — come intesi dalla gerarchia ecclesiastica — per fare barriera alla secolarizzazione che ha investito l'Occidente e riparti-

L'incontro di Rat-

te.

Il tono è soft, le espressioni pacate — da teologo e da intellettuale — la determinazione assoluta.

La Chiesa è ben consapevole che fa parte del cristianesimo, afferma papa Ratzinger, distinguere tra Cesare e Dio. La Chiesa rispetta l'autonomia delle realtà temporali. Ma nella sua missione di salvezza, sostiene il pontefice, ha il compito di purificare la ragione e risvegliare le forze morali e spirituali della società, aprendole alle «autentiche esigenze del bene».

Un bene di cui appare depositaria la Chiesa, secondo uno schema preciso: le realtà tem-